



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – PROGETTAZIONE
U.O. PIANI URBANISTICI ATTUATIVI - PROGETTAZIONE E GESTIONE

UNI EN ISO 14001:2015



SISTEMA DI GESTIONE
AMBIENTALE CERTIFICATO

BB/dm

Ferrara 22/5/2019

Verbale della **CONFERENZA DEI SERVIZI SIMULTANEA**, AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E DELL'ART.14 TER DELLA LEGGE 241/90 E S.M.I., SOSTITUITO CON D.LGS. N. 127 DEL 30/06/2016, INDETTA PER IL GIORNO **22 MAGGIO 2019 alle 10.30, presso la Sala Zanotti**, inerente: il **PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA ZONA A1.1 E A3 AREA SAN ROCCO (ex Arcispedale Sant'Anna)**, Ferrara.

La data, l'ora, l'oggetto dell'incontro del 22/08/2019 sono stati comunicati tramite mail e posta elettronica certificata in data 06/05/2019 e la consegna del materiale tramite link.

SONO STATI INVITATI:

- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
 - Telecom Italia Focal Point Lottizzazioni Centro Nord
 - Enel Distribuzione - Potenza
 - Società HERA Ferrara
 - Ferrara TUA Srl
 - ARPAE
 - AUSL
 - Regione Emilia Romagna – Servizio Area Reno e Po di Volano
 - Provincia di Ferrara – Settore Pianificazione Territoriale
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara
 - AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA e AZIENDA USL DI FERRARA, Servizio Comune Tecnico e Patrimonio
 - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA, Area tecnica
- del Comune di Ferrara:**
- Ufficio Benessere Ambientale – Geom. Fausto Bertoncelli
 - Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano - Agr. Lorenzetti Marco
 - Ufficio Illuminazione Pubblica - P.I. Gianluca Fantinuoli

- Responsabile U.O. Mobilità Servizio Infrastrutture e Mobilità - Ing. Monica Zanarini
- Dirigente Servizio Servizi Tributarî - Dott.ssa Piera Pellegrini
- Dirigente Settore Pianificazione Territoriale – Arch. D. Tumiatî
- Dirigente Servizio Ambiente – Ing. Alessio Stabellini
- Direttore Tecnico Area del Territorio e dello Sviluppo Economico – Ing. Fulvio Rossi

HANNO PARTECIPATO:

Enti:

- ARPAE SAC Marzola Sara e Grossi Chiara
- AUSL Igiene Pubblica Cucchi Alessandro e Ferraresi Franco
- Provincia di Ferrara Servizio Pianificazione – Coppari Manuela
- Azienda Ospedaliera di Ferrara - Giovanni Peressotti
- Università degli Studi di Ferrara – Simone Tracchi
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile
- Telecom Biondi Simone e Malvi Flavio

Comune di Ferrara:

- Servizio Ambiente – Cristian Rizzi e Francesca Borea
- Ufficio Illuminazione Pubblica – Fantinuoli Gianluca
- Ufficio Verde Pubblico e Arredo Urbano – Modeni Marcello
- U.O. Mobilità . Olga Spisani
- Settore Pianificazione- Davide Tumiatî
- Servizio Infrastrutture – Gianluca Nicosia
- U.O. PUA Barbara Bonora e Davide Manfredini

Prende la parola l'Arch. Bonora (Responsabile Unico del Procedimento)

Il Responsabile U.O. Piani Urbanistici Attuativi Ufficio PUA - Arch. Barbara Bonora: in questa sede valuteremo il **PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PUBBLICA ZONA A1.1 E A3 AREA SAN ROCCO** (ex Arcispedale Sant'Anna) adottato nel mese di aprile 2019, i cui obiettivi di recupero – rifunzionalizzazione che il Comune si pone per la trasformazione dell'ambito ex Ospedale Sant'Anna nel nuovo quartiere "San Rocco" sono i seguenti:

- La rifunzionalizzazione del Polo Sanitario, ora Cittadella della Salute "San Rocco" (UMI 1);
- Il potenziamento del Polo Universitario ad integrazione delle strutture esistenti (UMI 4);
- La creazione della "Cittadella del Commiato" (UMI5);
- La creazione di un isolato urbano compatto come elemento chiave nella definizione degli spazi urbani e degli edifici, nell'ottica del miglioramento del benessere urbano complessivo (UMI 2, 3, 6);

- La creazione di nuove volumetrie ad elevati livelli di efficienza energetica;
- Il rinnovo e riuso degli edifici esistenti in base alle nuove funzioni di progetto;
- La cura delle relazione tra nuovo edificato, spazio urbano e gli elementi di riferimento storico-monumentali, come il sistema delle Mura cittadine e degli edifici sottoposti a vincolo diretto e/o indiretto;
- Favorire la mobilità attiva/dolce nell'ottica di minimizzare l'uso di veicoli a motore all'interno dell'area.

Sono pervenuti i pareri di:

- Parere CQAP
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali
- Servizio Infrastrutture e Mobilità (Geom. Spisani, Ing. Nicosia)
- HERA
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

Prende la parola

Arch. Davide Manfredini (Comune di Ferrara): racconta e illustra il progetto e legge parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Ing. Sara Marzola (ARPAE): chiede perché è necessario il parere del Consorzio e dove scarica l'area.

Ing. Francesca Borea (Comune di Ferrara): spiega che il Consorzio si esprime sulla quantità al recapito perché indiretto allo scarico, in quanto HERA opera sugli scolmatori delle reti consortili, in attuazione della delibera del 2009.

Arch. Barbara Bonora (Comune di Ferrara): verrà analizzato in fase di attuazione in base al rapporto tra le superfici coperte ante e post operam.

Ing. Francesca Borea (Comune di Ferrara): parere favorevole. Per la matrice Rumore descritta nel Rapporto Ambientale grazie alle simulazioni realizzate il nuovo carico non comporterà aumento dei livelli di rumore. Il comparto in oggetto è classificato in classe 4 e confina con il sistema delle mura che si trova in classe 1. Si chiederanno pertanto delle misure fonometriche in fase di attuazione. Per gli scarichi (reti nere e bianche) siamo in un comparto servito, per l'invarianza idraulica non ci sono modifiche sostanziali rispetto alle superfici impermeabilizzate.

Ing. Cristian Rizzi (Comune di Ferrara): Per la matrice suolo e sottosuolo è stata elaborata l'analisi storica del sito con le potenziali fonti di contaminazione. Sull'area è già stato eseguito un procedimento di bonifica chiuso nel 2012. Sulle informazioni relative dalle bonifiche precedenti è stato ipotizzato un piano di indagine costituito dalla realizzazione di sondaggi e piezometri focalizzandosi nei punti più problematici dovuti alla presenza di cisterne interrate e fuori terra che possono determinare ad una potenziale contaminazione di falda e terreni. In una prima fase sono pensati 11 punti di sondaggio e campionamento di piezometri peraltro già presenti all'interno del

sito. Sulla base dei risultati si valuterà come procedere, sulla rimozione delle cisterne, o sui procedimenti da intraprendere qualora si riscontrassero superamenti dei limiti di legge.

Ing. Chiara Grossi (ARPAE): abbiamo confezionato un parere da condividere con il servizio territoriale. Ad ora le indagini ambientali, dal punto di vista amministrativo, le consideriamo preliminari, in quanto ancora non c'è una evidenza di contaminazione e di superamento delle CSC tabellari, e quindi neanche una notifica di contaminazione. In caso andranno integrate con indagini di caratterizzazioni.

Ing. Sara Marzola (ARPAE): chiede le tempistiche di attuazione del piano di indagine per capire come si mette insieme al processo di attuazione del PUA.

Ing. Cristian Rizzi (Comune di Ferrara) : prima è necessario procedere con l'esecuzione delle indagini mediante gara d'appalto.

Arch. Barbara Bonora (Comune di Ferrara): legge parere APRAE sulle Bonifiche.

Arch. Barbara Bonora (Comune di Ferrara): legge parere APRAE sulla Mobilità, sull'Impatto acustico.

Arch. Coppari (Provincia di Ferrara): si precisa che la provincia si esprimerà conclusa la conferenza e inviato il piano per permettere l'esercizio delle competenze per quanto riguarda l'aspetto ambientale, urbanistico e sismico. Si precisa che per quanto riguarda il quadro di riferimento programmatico sarà necessario prendere in considerazione POC, RUE e classificazione acustica. Oltremodo si concorda con gli approfondimenti inerenti il sistema della mobilità vista la posizione del comparto rispetto ai principali flussi della città ed anche in relazione all'accordo art. 40 a monte (PSA) relativamente agli obblighi reciproci del quadro programmatico.

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – per quanto riguarda gli aspetti sismici la documentazione geologica sismica è esaustiva ma serve un aggiornamento delle analisi fatte alle normative attuali nazionali e regionali.

Geom. Olga Spisani (Comune di Ferrara): non devono esserci collegamenti viari est-ovest, nord-sud, questo per gli ingressi e uscite dei parcheggi e si suggerisce di ampliare l'area pedonale per evitare collegamenti interni. Dubbio sull'attraversamento pedonale su san Rocco per dimensioni troppo generose che altererebbe il senso dell'attraversamento creando problemi di sicurezza.

Si chiede di ridurre al minimo il passaggio ingresso uscita del vecchio pronto soccorso su Giovecca. Relativamente al parere espresso, le altre prescrizioni sono generiche sulla gestione della viabilità interna, attraversamenti pedonali, accessi carrabili.

Ing. Sara Marzola: le valutazioni sul volume di traffico sollevano una criticità in termine di congestionamento dell'areale considerando la viabilità al contorno. Per quanto possa essere coerente con il PUMS si chiede di verificarne la coerenza e se il PUMS stesso possa offrire soluzioni plausibili e coerenti. Lascia perplessi che un Rapporto Ambientale non offra soluzioni



plausibili pur evidenziando gli impatti generati. Si chiede di implementare il Rapporto Ambientale per comprendere soluzioni da intraprendere.

Arch. Davide Tumiatei (Comune di Ferrara): la situazione evidenziata è comunque inferiore a quanto era generato dalla presenza dell'ospedale. Questa area ospiterà un pezzo di città fatta di residenze, commercio e servizi. Il PUMS prevede che l'entro mura sarà ZTL e i parcheggi di attestamento saranno solo all'esterno delle mura.

Igiene Pubblica: si confermano le perplessità legate alla gestione dei flussi di traffico e auspica soluzioni a step temporanei in attesa delle soluzioni che il Comune intraprenderà con il PUMS.

Ing. Francesca Borea (Comune di Ferrara): per quanto riguarda la classe acustica non ci sono sforamenti connessi al traffico.

Agr. Marcello Modeni (Comune di Ferrara): occorre che l'indagine delle specie esistenti sia esplicitato e approfondito e che per ogni albero abbattuto ne dovranno esserne piantati 2, ma se l'albero è inferiore ai 60 cm e quindi non tutelato in conformità all'art. 9 del Regolamento del Verde non va conteggiato. Anche se i numeri forniti sembrano esserci, bisogna tener presente i tempi della denuncia degli abbattimenti. Si esprime parere favorevole.

Ing. Fantinuoli (Comune di Ferrara): dagli elaborati si evidenzia che manca l'illuminazione pubblica nella tavola delle reti ed è presente solo in relazione illustrativa. Gli apparecchi illuminanti non dovranno essere a vapori di sodio ma a led. Lo sviluppo delle reti dovrà essere approfondito in seguito per capire quali saranno i futuri carichi.

Ing Gianluca Nicosia (Comune di Ferrara): per l'analisi acustica è utile fare una simulazione da 3, 6, 10 anni nella progressiva attuazione del Piano in relazione al PUMS. Concordano ARPAE e Igiene Pubblica.

Ing. Biondi (Telecom): parere favorevole con alcune osservazioni riguardo l'infrastrutture esistenti. Per l'armadio riparti linee che è posizionato nel corpo di fabbricato che rimane in opera facente parte dell'anello della cittadella della salute, ospita l'infrastruttura telecom la parte rame più il tubo che porta la fibra per i servizi infrastrutturali che auspico rimangano in opera su quelli che sono i corpi di fabbrica previsti che rimangano. Si chiede per la posizione della polifora che sarà sviluppata sull'asse Giovecca-Fossato di Mortara perché interferente già con alcuni dei nostri cavi che sono opera, quindi chiediamo un cronoprogramma su quello che sarà lo sviluppo delle opere di demolizione ricostruzione in modo da veicolare le vostra richieste ai nostri servizi interni per quanto riguarda il tracciamento dei cavi per quello che eventualmente c'è in opera sottotraccia o in aereo che posso essere oggetto di interferenze e capire se verranno mantenuti alcuni di queste reti. Per le nuove lottizzazioni e la predisposizione della nuova rete di distribuzione sarà necessario produrre elaborati dove meglio individuare la posizione della nuova infrastruttura.

Arch. Davide Manfredini (Comune di Ferrara): legge parere di HERA.

Il Responsabile U.O. Piani Urbanistici Attuativi Ufficio PUA - Arch. Barbara Bonora:

rammenta alla Conferenza che in assenza di delegato della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, il cui parere è obbligatorio, non è possibile concludere la conferenza positivamente. Prima di convocare la conferenza conclusiva, si ritiene necessario approfittare di un lasso di tempo necessario ad adempiere alle richieste di integrazione sollevate in questa sede, in particolare inerenti all'aggiornamento con le normative vigenti della Relazione Geologico-Tecnica, e le integrazioni necessario al completamento del Rapporto di valutazione ambientale, della tavola delle reti sull'illuminazione pubblica, nonché gli approfondimenti in relazione al traffico e agli accessi all'area in relazione al contesto urbano di riferimento.

Sarà quindi necessario integrare gli elaborati con le suddette indicazioni e studi dove, a seguito del loro esito, i nostri uffici convocheranno una nuova conferenza atta a concludere il procedimento di adozione del Piano di Recupero.

Il Tecnico Verbalizzante

Davide Manfredini



Il Responsabile U.O. Piani Urbanistici Attuativi
Arch. Barbara Bonora

